

ANALISI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Federica Cotecchia

DICATECh - Politecnico di Bari

L'Italia è il paese in Europa sede del massimo rischio da frana, ed ivi il mondo scientifico profonde grande sforzo per il trasferimento delle metodiche più adeguate nell'identificazione di strategie di mitigazione del rischio da frana che siano sostenibili, in un territorio ove la loro messa in opera è diffusamente necessaria. Le recenti Linee Guida AGI-ISPRA per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio da frana evidenziano come l'analisi e caratterizzazione del meccanismo di frana fonte del rischio, ossia la diagnosi di tale meccanismo, sia cruciale per una corretta mitigazione e sia parte integrante del progetto di intervento.

Il contributo tratterà delle leggi di governo del meccanismo di frana e della metodologia oggi attuabile per la sua diagnosi, che prevede più livelli di analisi e modellazione, dal livello concettuale a quello numerico. A seguire il contributo riporterà l'applicazione della metodologia esposta al caso di un versante in frana nell'alta valle dell'Ofanto, il versante Pisciole in località Melfi (PZ), costituito da flysch argillosi fortemente tettonizzati, la cui instabilità vede come cause predisponenti la debolezza della matrice argillosa e la permeabilità relativamente alta a scala di pendio, che permette la presenza di elevati livelli piezometrici sino a grandi profondità. Sarà dimostrato che le ragioni dell'attuale attività dei processi franosi nel versante risiedono nell'interazione pendio-vegetazione-atmosfera e sulla base della diagnosi conseguita tramite più livelli di modellazione, si indicheranno le strategie di mitigazione del rischio coerenti con le cause dell'attuale attività franosa.

Estratto da: Secondo convegno annuale del progetto MITIGO - 22-23 Giugno 2023 - Sommari degli interventi e presentazioni

© 2023 Università degli Studi della Basilicata

Editrice Universosud – Potenza

ISBN 9791281551008



Pubblicazione realizzata con il cofinanziamento dell'Unione Europea – FESR, PON Ricerca e Innovazione 2014-2020.

www.ponricerca.gov.it